

D.U.V.R.I

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Oggetto: AFFIDAMENTO A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DEL SERVIZIO DI GUARDIANIA NON ARMATA PRESSO IL CENTRO IMPRESE DENOMINATO "INCUBATORE ASI DI TARANTO" SITO IN TARANTO ALLA VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO N. 6

Il presente documento è allegato al contratto d'appalto relativo al servizio di guardiana non armata presso il centro imprese denominato "incubatore ASI di Taranto" sito in Taranto alla via del Tratturello Tarantino n. 6 e ne costituisce parte integrante.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro da fornire all'impresa appaltatrice, con particolare riferimento ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare ed alle misure di prevenzione e protezione o di emergenza da adottare nello svolgimento della propria attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, T.U. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Secondo il comma 3 del citato articolo *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.*

I datori di lavoro della committenza e dell'impresa appaltatrice, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare, di:

cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

QUADRO LEGISLATIVO

Il quadro legislativo si compone sostanzialmente dei seguenti riferimenti normativi:
art. 1662 del Codice Civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera";
art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" (ex L. 3 Agosto 2007, n. 123).

DEFINIZIONI

Committente

Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto.

Appaltatore

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, ovvero la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza

Circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti.



Area Sviluppo Industriale Taranto
Costi della sicurezza

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio oggetto d'appalto; tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Coordinatore tecnico della ditta appaltatrice

Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà, inoltre, garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APPALTATA

Procedura negoziata aperta, esperita ai sensi della L.R. 21/93 e dell'art. 5 della L. 381/1991 a Cooperativa sociale di tipo B per l'affidamento del servizio di guardiania non armata.

L'appalto di cui sopra deve essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

SEDE DI INTERVENTO

La sede interessata dal servizio in appalto è ubicata presso il centro imprese denominato "Incubatore ASI di Taranto" sito in Taranto alla Via del Tratturello Tarantino n. 6

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo presunto dell'appalto a base di gara è di € 133.600,00 biennali, IVA esclusa, di cui € 6.000,00 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

DESCRIZIONE E DURATA DEL SERVIZIO IN APPALTO

Il servizio in oggetto, regolato da specifico Capitolato Speciale d'Appalto, comporta lo svolgimento delle seguenti attività:

- A) Servizio di presidio al varco d'ingresso per il controllo degli accessi: da Lunedì al sabato domenica e festivi 24 H
- B) attivazione emergenze : provvedere, se del caso, ad allertare le autorità competenti; Il servizio deve inoltre prevedere interventi immediati di apertura e collaborazione con le forze dell'ordine e con i VV.F. eventualmente richiesti, con stazionamento sul luogo



Area Sviluppo Industriale Taranto

sino al termine delle operazioni; redigere un verbale dettagliato dell'intervento effettuato e del riscontri oggettivi eseguiti sul posto.

- C) Apertura e chiusura degli immobili, inserimento e disinserimento allarme: il fornitore dovrà provvedere mediante addetto all'apertura e/o chiusura del cancello di ingresso al Centro di Imprese, nonché degli accessi alle Palazzine Uffici (cosiddette ASI 1 e ASI 2), con relativi disinserimento e inserimento del sistema di allarme. Dove richiesto l'addetto dovrà provvedere alla chiusura a chiave anche di porte interne e alla loro riapertura. Prima della chiusura l'addetto dovrà provvedere alla bonifica di tutti i locali dell'immobile, verificando che non siano presenti persone nell'edificio, controllando con particolare attenzione al chiusura di porte, luci, finestre e rubinetti, provvedendo alla fine all'inserimento del sistema d'allarme. Ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'espletamento del servizio dovrà essere comunicato per iscritto, al referente del servizio entro le ore 9.00 del giorno successivo.
- D) Video sorveglianza: Il servizio sarà supportato da impianto di video sorveglianza di proprietà del Concedente,
- E) Custodia in luogo protetto delle chiavi di tutti gli immobili provvisti di impianto di allarme e delle chiavi dei cancelli di accesso ad immobili non allarmati Il fornitore, allo scopo di consentire le operazioni connesse al servizio di apertura e chiusura nonché l'accesso all'immobile in caso di allarme, si impegna a custodire in luogo protetto copia delle chiavi di tutti gli immobili. provvisti di impianto di allarme e copia delle chiavi dei cancelli di accesso agli immobili non allarmati. Le chiavi saranno consegnate dal referente del contratto mediante sottoscrizione di apposito verbale.
- F) E' compresa nella prestazione l'apertura alle 6,30 e chiusura alle 21,30 di ogni giorno la lunedì al venerdì, per il sabato ed i festivi l'apertura alle 6,30 e la chiusura alle 14,30, del cancello carrabile dell'immobile di proprietà del Consorzio ASI denominato "Resider II" ubicato nella stessa via del Tratturello Tarantino al n. 5, restando inteso che lo stesso cancello resterà chiuso nei giorni festivi.

Le valutazioni dell'attività lavorativa della Ditta Appaltatrice rientrano nelle competenze proprie del Datore di Lavoro della Ditta.

Il presente D.U.V.R.I. valuta esclusivamente i rischi derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Appaltatore e quello dell'incubatore ASI, relativamente al servizio di guardiania non armata .

Il servizio in appalto ha durata di due anni, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, con eventuale facoltà di rinnovarne la durata per un periodo ulteriore di tempo che non potrà comunque superare i 12 mesi.

FINALITA'

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza alle disposizioni di legge:

- per promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e ditta appaltatrice, indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i



Area Sviluppo Industriale Taranto
lavoratori;

per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'effettuazione dei lavori previsti nell'appalto in oggetto;
per indicare se vi sono eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata normativa.

AGGIORNAMENTO DEL D.U.V.R.I.

Il D.U.V.R.I. è un documento dinamico in quanto la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappaltatori e lavoratori autonomi, ulteriori prestazioni non previste, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo resesi necessarie in corso di esecuzione.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

In applicazione dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e S.M.I., ogni lavoratore dell'impresa dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione sopra indicati.

È obbligatorio indossare i DPI prescritti ed utilizzarli correttamente. Individuare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.

Bisogna localizzare i percorsi di emergenza e le vie che portano all'uscita e non ingombrarli con materiali ed attrezzature.

E' obbligatorio non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature e non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

E' indispensabile evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Al fine della prevenzione di rischi strutturali delle sedi, è indispensabile attenersi alla cartellonistica di sicurezza affissa nei luoghi oggetto dell'appalto e alle ulteriori procedure che saranno eventualmente trasmesse dal datore di lavoro committente al datore di lavoro appaltatore.

Tali nuove procedure costituiranno aggiornamento del presente D.U.V.R.I.

Al personale dipendente dell'Appaltatore non è consentito accedere ad ambienti e zone della sede dell'incubatore ASI diversi da quelli nei quali è previsto prestare la propria opera.

Si devono osservare le norme di comportamento in caso di emergenza, intendendo per emergenza qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio incendio, esplosione, terremoto, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

È dovere dell'Appaltatore, e suo onere economico in funzione dell'oggetto specifico dell'appalto, attuare le misure di sicurezza, igiene del lavoro e salvaguardia dell'ambiente



Area Sviluppo Industriale Taranto

prescritte dalle leggi vigenti in materia, istruendo il proprio personale ed esigendo che questo adotti ogni opportuna e razionale misura per la salvaguardia della sicurezza, dell'igiene e dell'ambiente.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Premesso che la Ditta appaltatrice ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi dovuti all'interferenza tra le attività dell'Appaltante e quelle dell'impresa appaltatrice, insieme alle relative misure di prevenzione e protezione da adottare:

RISCHI CONNESSI CON L'ACCESSO DI MEZZI DI TRASPORTO

L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno della sede dell'incubatore deve avvenire rispettando la segnaletica presente e sempre conformemente alle regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO (NON OGGETTO DELLE ATTIVITA' PROPRIE DELL'APPALTATORE)

Pavimentazione scivolosa;
superfici spigolose;
impianti ed apparecchiature elettriche in tensione;

RISCHI SPECIFICI RIFERIBILI ALL'AMBIENTE DI LAVORO

Scivolamento, inciampo, caduta in piano;
contatto con elementi pericolosi;
contatto con elementi in tensione elettrica;
incendio;

ZONE INTERESSATE DA POSSIBILI INTERFERENZE

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze:

- Ingresso principale delle strutture dell'incubatore;
- spazi comuni esterni;
- corridoi e spazi comuni interni in genere (scale, ascensori, servizi igienici, ecc....);
- corridoi e spazi esterni.

PERICOLI ORIGINATI DALL'APPALTATORE

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:

Impedimento lungo i percorsi di transito;
contatto con persone in movimento;



Area Sviluppo Industriale Taranto
RISCHI RESIDUI ORIGINATI DALL'APPALTATORE

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui:

Situazioni imprevedibili da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, ecc....);

STRESS LAVORO CORRELATO E MOBBING

La Stazione Appaltante intende cooperare con l'Impresa appaltatrice per la valutazione del pieno inserimento di tutte le figure professionali coinvolte nel servizio in appalto, indipendentemente da genere, origine e tradizioni sociali, ai fini del raggiungimento dei principi di integrazione, correttezza, e soddisfazione delle parti;

PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZA

L'impresa appaltatrice del servizio deve preventivamente prendere visione delle planimetrie delle strutture interessate, riportanti l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, e devono immediatamente comunicare eventuali modifiche di configurazioni, anche temporanee, necessarie per lo svolgimento degli interventi previsti.

L'impresa che attua il servizio deve, inoltre, essere informata sui nominativi di addetti antincendio e primo soccorso, responsabili della gestione delle emergenze presso ogni sede di espletamento del servizio.

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, prima indicati, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice, al fine di evitare il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con le attività da compiere e con la presenza degli addetti dell'impresa stessa.

INTERRUZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Procedimento, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione possono interrompere le attività, ovvero l'incaricato della Ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato, dietro autorizzazione dei precedenti, qualora ritenessero che le medesime attività, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

In caso di inosservanza delle norme vigenti in materia di salute, sicurezza ed igiene del lavoro od in caso di pericolo grave ed imminente per i lavoratori, il Responsabile del Procedimento, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ovvero l'incaricato della Ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato, dietro autorizzazione dei precedenti, possono ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia nuovamente assicurato il rispetto delle disposizioni normative e siano ripristinate idonee condizioni di salute, sicurezza ed igiene del lavoro.



Area Sviluppo Industriale Taranto

COSTI DELLA SICUREZZA PER IL BIENNIO 2015-2017

I costi per la sicurezza sono relativi alle misure di sicurezza che la ditta appaltatrice sostiene per il conseguimento della sicurezza dei propri operatori per attività interferenziali.

I costi della sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

Stima costi interferenziali

Descrizione	Quantità	Importo unitario	Totale
Costo per la riduzione del rischio di carattere generale; Informazione al personale dell'Appaltatore; Formazione dei lavoratori, in relazione alle peculiarità dell'appalto.	4	€ 750,00 x n. 2 anni	€ 6.000,00
Totale Euro			€ 6.000,00

CONCLUSIONI

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra Committente ed Appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze nell'appalto che ha per oggetto il servizio di guardiania non armata presso il centro di imprese denominato "Incubatore ASI di Taranto.

Si rammenta ancora che è importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in fase di esecuzione del servizio in appalto, se dovesse riscontrarsi tale esigenza per qualsiasi variazione delle attività o dell'organizzazione.

Taranto li, _____

Il Tecnico

Geom. Mario Vettore

Il Rup

Per la Ditta Appaltatrice

Ing. Giancarlo Carroccia
